

ISTRUZIONE OPERATIVA

**Esecuzione tampone naso faringeo
per diagnosi di Covid-19**

Preparazione	Coordinatore GdL Alfio Capizzi
Verifica	Qualità, Innovazione e Sviluppo Organizzativo Rossella Perilli
Verifica sostenibilità organizzativa	Direzione Medica Ospedaliera Giovanni Carretta Anna Maria Saieva Direzione delle Professioni Sanitarie M. Degan
Approvazione	Direttore Sanitario Daniele Donato
Rev. 00	Data 09.04.2020
Riconferma	Responsabile Data

INDICE

PREMESSA	2
GRUPPO DI LAVORO.....	2
SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
RESPONSABILE DI PROCESSO (PROCESS OWNER)	2
MODALITA' OPERATIVE/RESPONSABILITÀ.....	3
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	6
TEMPI DI ENTRATA IN VIGORE	6

PREMESSA

Il tampone rinofaringeo è una metodica indicata esclusivamente per la ricerca mirata dei virus respiratori sinciziali.

Si differenzia dal classico tampone nasale che ha come prima indicazione la ricerca di batteri e di altre cellule presenti nella mucosa e nelle secrezioni nasali e dal tampone faringeo che si utilizza per la ricerca dello streptococco beta emolitico e di altri rari microorganismi che possono determinare infezioni faringee più rare.

Mentre la ricerca di batteri avviene attraverso una coltura batterica ed eventualmente un antibiogramma, la ricerca di virus avviene oggi tramite tecniche di biologia molecolare, attraverso le quali si ricerca l'acido nucleico (DNA o RNA) del virus.

Il tampone naso-faringeo è l'approccio diagnostico standard, internazionalmente accettato basato sulla identificazione e ricerca dell'Rna virale dal materiale ottenuto da tale procedura.

L'esecuzione può essere svolta autonomamente dal personale infermieristico che deve garantire la correttezza dell'operazione evitando la contaminazione del campione.

GRUPPO DI LAVORO

COGNOME E NOME	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' OPERATIVA
BOSCHETTO MARGHERITA	Infermiere Coordinatore	Direzione Medica Ospedaliera – Servizio Prevenzione Infezioni Ospedaliere
CAPIZZI ALFIO	Medico	Direzione Medica Ospedaliera
CATTELAN ANNA MARIA	Medico	Malattie Infettive e Tropicali
DISERO' LORELLA	Infermiere Coordinatore	Malattie Infettive e Tropicali
POLETTI ELISABETTA	Medico	Otorinolaringoiatria OSA
ROSSI LUCIA	Medico	Microbiologia e Virologia
SCAPELLATO MARIA LUISA	Medico	Medicina Preventiva e di Valutazione del Rischio

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

SCOPO: definire le modalità operative della corretta esecuzione del tampone rino faringeo per la diagnosi di SARS-COV-2 al fine di ottenere colture non contaminate, secondo un criterio di omogeneizzazione rispetto all'Organizzazione.

CAMPO DI APPLICAZIONE: tutto il personale dell'AOUUP che esegue tale procedura.

RESPONSABILE DI PROCESSO (PROCESS OWNER)

UOC Microbiologia e Virologia – Dott.ssa Lucia Rossi

MODALITA' OPERATIVE/RESPONSABILITÀ

1. VALUTAZIONE INIZIALE

- Identificare il contenitore idoneo per la ricerca colturale
- Stabilire la sede esatta dove prelevare il materiale
- Accertarsi che il paziente sia in grado di collaborare durante la raccolta del materiale

2. PIANIFICAZIONE (OBIETTIVI)

- Ottenere una coltura non contaminata
- Porre il tampone in contenitori appositi adottando manovre corrette
- Inviare la coltura al laboratorio

3. INTERVENTI

- Eseguire il tampone

4. VALUTAZIONE FINALE

- Si ottengono colture non contaminate
- Il materiale raccolto viene posto nelle idoneo contenitore
- Il tampone è inviato al laboratorio tempestivamente, rispettando i tempi stabiliti

Data la difficoltà di raggiungere il rinofaringe, una valida alternativa è:

1. l'esecuzione del doppio campione (nasale-faringeo) con l'utilizzo di un unico tampone e una provetta (si esegue prima il tampone faringeo e poi il tampone nasale).

2. l'esecuzione del doppio campione con l'utilizzo di due tamponi e una provetta (si esegue prima il tampone nasale, inserire il tampone nella provetta di raccolta e successivamente eseguire il tampone faringeo e inserire il tampone nella stessa provetta).

La prima opzione è quella raccomandata per la tipologia di tamponi disponibili e per la possibilità di ottimizzarne l'utilizzo.

TAMPONE FARINGEO

Il prelievo, rapido e indolore, consiste nel passare leggermente un apposito tampone monouso (simile ad un bastoncino cotton fioc) sulla mucosa faringea posteriore, avendo cura di evitare il contatto con la mucosa orale (spt. guancia)e la lingua.

N.B. Un tampone ben fatto spesso induce un iniziale riflesso di conato di vomito.

TAMPONE NASALE

Il tampone nasale consiste nel prelievo di materiale biologico (cellule superficiali, muco e secrezioni), mediante un piccolo bastoncino ovattato, sterile e monouso. Questo viene inserito prima in una narice e poi nell'altra seguendo orizzontalmente il pavimento della fossa nasale fino a raggiungere la parete posteriore, il rinofaringe.

N.B. Un tampone ben fatto potrebbe indurre il riflesso della lacrimazione

Materiale necessario per esecuzione dei tamponi:

- DPI (mascherine FFP2/FFP3, cuffia, guanti, camice idrorepellente, visiera/occhiali protettivi per gli occhi, ev. copri scarpe o ulteriori DPI a seconda del setting e del rischio)
- Gel alcolico
- Tampone (codice PAVV 920)
- Abbassalingua
- Provetta sterile con apposito tampone
- Etichetta identificativa del paziente
- Contenitore per i rifiuti sanitari speciali a rischio infettivo
- Sacchetto per il trasporto campioni biologici

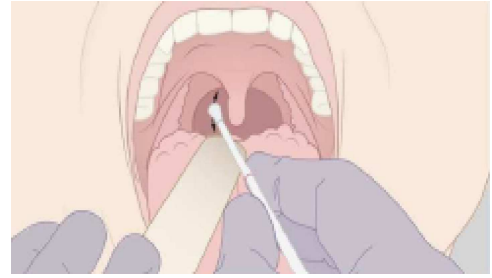
Attività preliminari:

- Controllare la prescrizione medica
- Identificare la persona assistita secondo le modalità definite nella PR "Esecuzione prelievo di sangue" e registrare i dati del paziente sul sistema informatico.
- Etichettare le provette sempre **PRIMA** di effettuare il tampone. Eccezionalmente se il campione non viene accettato presso l'unità operativa scrivere sull'etichetta della provetta il cognome e nome del paziente e la data di nascita.
- Informare il paziente della procedura:
 - a. **tampone faringeo:** l'esame può dare un leggero fastidio legato alla manovra e può provocare tosse, iniziale conato di vomito (istruire la persona a pronunciare la lettera A in quanto modera il riflesso del vomito). Eseguire il tampone faringeo preferibilmente a digiuno e senza aver lavato i denti e usato collutori
 - b. **tampone nasale:** può dare un leggero fastidio legato alla manovra e talvolta provocare lacrimazione.
- Garantire la privacy del paziente
- Far soffiare il naso al paziente, se necessario, prima dell'esecuzione del tampone
- Eseguire il lavaggio delle mani o igienizzare con il gel alcolico
- Indossare i DPI
- Aprire la busta contenente il sistema TranSwab (tampone e provetta)



Esecuzione del Tampone faringeo:

- Chiedere al paziente di tenere la bocca ben aperta (se possibile mettere il paziente di fronte ad una sorgente luminosa per localizzare meglio la sede del prelievo) e, se necessario, utilizzare un abbassalingua per visualizzare la sede.



- **Raggiungere con il tampone la parte posteriore del cavo orale, facendo attenzione a non toccare le aree circostanti (soprattutto evitare contatto con mucosa di guance e lingua).**
- Strofinare o ruotare il tampone sulla mucosa faringea della parete posteriore del cavo orale.
- Svitare il tappo del contenitore TranSwave.
- Inserire il tampone.
- Spezzare l'applicatore nel punto indicato dall'apposita costrizione, facendo leva sull'orlo della provetta.
- Avvitare bene fino in fondo il tappo della provetta.

Esecuzione del Tampone nasale:

- Inserire il tampone nella narice proseguendo lungo il pavimento della fossa nasale, fino a raggiungere il rinofaringe. Una volta in sede, il tampone viene ruotato delicatamente, quindi viene mantenuto in situ per qualche secondo al fine di raccogliere abbondante secreto nasale.
- Ripetere la manovra nell'altra narice.
- Svitare il tappo del contenitore TranSwab.
- Inserire il tampone nel contenitore.
- Spezzare l'applicatore nel punto indicato dall'apposita costrizione, facendo leva sull'orlo della provetta.
- Avvitare bene fino in fondo il tappo della provetta.



Attività conclusive:

- Rimuovere i DPI.
- Eliminare i DPI monouso nel contenitore per rifiuti sanitari speciali a rischio infettivo e decontaminare quelli poliuso.
- Igienizzare le mani.
- Inserire il tampone all'interno del sacchetto per campioni biologici e, a sua volta, all'interno del contenitore per il trasporto di materiale biologico (valigetta).
- Consegnare la provetta con il tampone e la documentazione accessoria al più presto in Microbiologia.
- Tempo di conservazione al massimo 48 ore e a temperatura +4°C.

Nella pagina intranet ove è pubblicata la presente IO

(INDIRIZZO INTRANET: Azienda Ospedaliera - L'azienda informa - Qualità e Accreditamento - PROCEDURE AZIENDALI - AREA SANITARIA - Documentazione Gestione COVID-19 - IO Esecuzione tampone naso faringeo per diagnosi di Covid-19)

è disponibile il VIDEO che mostra la tecnica con cui va eseguito il tampone per la diagnosi del Covid-19.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- NEJM Procedure: Collection of Nasopharyngeal Specimens with the Swab Technique
- <https://www.amboss.com/us>

TEMPI DI ENTRATA IN VIGORE

La presente IO entra in vigore dalla data di pubblicazione nell'intranet aziendale.